



COMUNE DI
VARESE

Area II
Risorse Umane, Partecipazione
e Politiche Giovanili

SCADENZA: 29 GENNAIO 2020

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.3 POSTI DI DIRIGENTE TECNICO.

IL DIRIGENTE CAPO AREA II

“RISORSE UMANE, PARTECIPAZIONE E POLITICHE GIOVANILI”

in esecuzione della propria determinazione n.2436 del 30 dicembre 2019
nonché della Convenzione stipulata tra il Comune di Varese e la Provincia di Varese

r e n d e n o t o:

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, di

“DIRIGENTE TECNICO” m/f

Articolo 1

1. Il profilo professionale dei posti da ricoprire è descritto nell'allegato 3 al presente bando.

Articolo 2

1. I posti messi a concorso con il presente bando sono così distribuiti:

- a) n. 2 posti, di cui n. 1 riservato agli interni in possesso dei requisiti indicati all'articolo 3, presso il Comune di Varese;
- b) n. 1 posto presso la Provincia di Varese.

2. Il Comune di Varese ha programmato che la copertura dei due posti messi a concorso avvenga secondo la seguente scansione temporale:

- a) n. 1 posto entro l'anno 2020;
- b) n. 1 posto entro l'anno 2021.

3. La Provincia di Varese ha programmato che la copertura del posto messo a concorso avvenga entro l'anno 2020.

4. Al termine del procedimento concorsuale sarà stilata un'unica graduatoria dalla quale il Comune di Varese e la Provincia di Varese attingeranno autonomamente per la copertura dei posti rispettivamente messi a concorso. La scelta dell'Ente presso cui prestare servizio è rimessa ai candidati che, seguendo l'ordine di posizionamento in graduatoria e tenuto conto della riserva di

cui all'articolo 4, saranno chiamati a esprimere la preferenza entro un termine decadenziale. Nel caso in cui la graduatoria sia formata da un solo candidato, questi è assunto dal Comune di Varese.

Articolo 3

1. Uno dei due posti messi a concorso da parte del Comune di Varese è riservato ai candidati che, al momento di presentazione della domanda siano dipendenti di ruolo del Comune di Varese e inquadrati da almeno otto (8) anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea.
2. In caso di mancanza di concorrenti collocati in graduatoria che siano in possesso di detto requisito, la riserva non opera.
3. Saranno applicate le ulteriori riserve previste dalla legge a favore di particolari categorie di cittadini ancorché non esplicitamente dettagliate, laddove insorga l'obbligo giuridico.

Articolo 4

1. La preposizione dei vincitori del concorso al posto da ricoprire nei rispettivi Enti è effettuata, con l'atto d'attribuzione dell'incarico dirigenziale, rispettivamente da parte del Sindaco e del Presidente della Provincia e, ferma restando la coerenza con il profilo professionale di cui all'articolo 1, essa può mutare nel corso del rapporto di lavoro in conformità con quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Articolo 5

1. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico iniziale previsto per le posizioni dirigenziali ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'Area Contrattuale della Dirigenza degli Enti Locali, oltre alla retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato definite ed erogate ai sensi del C.C.D.I. e sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dagli enti di rispettiva appartenenza.

Articolo 6

1. Nel rispetto della legge 125/1991, possono partecipare al concorso gli aspiranti di entrambi i generi che alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a) età non inferiore agli anni 18;
 - b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Al ricorrere delle condizioni espressamente indicate dall'articolo 38, commi 1 e 3 bis, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è altresì ammessa la partecipazione di cittadini di Paesi terzi. I candidati che non siano in possesso di cittadinanza italiana devono godere dei diritti civili e politici nel paese di cui hanno la cittadinanza, nei limiti in cui tale requisito è compatibile con il possesso di uno degli status di cui all'articolo 38, commi 1 e 3 bis del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- f) assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, avuto riguardo alla posizione da ricoprire;
- g) assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego ovvero di licenziamento per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale, o ancora di dichiarazione di decadenza da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) insussistenza di cause di inconferibilità del posto da ricoprire; nel caso sussistano condizioni di incompatibilità, il candidato sarà invitato a rimuoverle entro un termine fissato a pena di decadenza;
- i) possesso di almeno uno dei seguenti diplomi di laurea:
 1. laurea Magistrale classe LM04 in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura;
 2. laurea Specialistica classe 4/S in Architettura e Ingegneria Edile;
 3. laurea vecchio ordinamento in Architettura;
 4. laurea Magistrale classe LM23 in Ingegneria Civile;
 5. laurea Specialistica classe 28/S in Ingegneria Civile;
 6. laurea vecchio ordinamento in Ingegneria Civile;
 7. altro titolo che, rispetto a uno di quelli elencati dal punto 1 al punto 6 della presente lettera, sia equipollente ai sensi di legge o equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale - MIUR 9/7/2009. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- j) superamento di esame di stato, abilitante all'esercizio della professione di architetto o ingegnere;
- k) possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di esperienza professionale (i gruppi di requisiti indicati in ciascuna lettera non sono scindibili e devono essere posseduti congiuntamente):
 1. essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, così come definita dall'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 165/2001, con almeno 5 (cinque) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 2. essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, così come definita dall'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 165/2001, ed essere in possesso della qualifica di dirigente;
 3. essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, così come definita dall'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 165/2001, con almeno 3 (tre) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea ed essere in possesso di dottorato di ricerca o di diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Dpcm, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e per l'accesso ai quali è necessario aver conseguito uno dei diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso dalla lettera i) del presente comma;
 4. essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione così come definita dall'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 165/2001, con almeno 4 (quattro) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea ed essere stato reclutato in tale posizione a seguito di corso-concorso;
 5. essere dipendente di ente di diritto pubblico, così come definito dall'art 1, comma 2, lettera b) del D.lgs. 39/2013, ed essere in possesso da almeno 2 (due) anni della qualifica di dirigente;

6. aver rivestito la qualifica di dirigente in una pubblica amministrazione, così come definita dall'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 165/2001, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni;
7. possedere la cittadinanza italiana e aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Articolo 7

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta utilizzando il modello allegato 1, deve essere inoltrata all'Amministrazione scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:
 - a) tramite consegna diretta presso l'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale del Comune di Varese – Via Caracciolo n.46, 2° piano, nei seguenti orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00. In questo caso si rilascerà apposita ricevuta al consegnatario;
 - b) tramite spedizione a mezzo Raccomandata A.R. indirizzata a: Comune di Varese – Ufficio Ricerca e Selezione del Personale – Via Sacco n.5 – 21100 Varese, allegando fotocopia documento di riconoscimento. Ai fini dell'ammissione farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante;
 - c) per via telematica, da un sito certificato PEC, all'indirizzo protocollo@comune.varese.legalmail.it, facendo fede la data di invio, indicando obbligatoriamente nell'oggetto: "**cognome/nome, Concorso n.3 Dirigenti tecnici**".
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - a) curriculum professionale con fotografia, redatto su modello europeo;
 - b) ricevuta di versamento della tassa di concorso di € **10,00**, non rimborsabili, da effettuarsi, specificando la causale del versamento (tassa di concorso per "**Concorso n.3 Dirigenti tecnici**") e le proprie generalità:
 1. a mezzo c/c postale 16374217 intestato a Comune di Varese - Servizio di Tesoreria;
 2. a mezzo versamento presso la Tesoreria Comunale Banca Popolare di Sondrio Soc. Coop. Per Azioni – Succursale di Viale Belforte n.151 – 21100 Varese IBAN IT26 G 05696 10801 000095000X95;
3. Fatto salvo quanto disposto in tema di soccorso istruttorio dal comma 6, i documenti indicati alle lettere a) e b) del comma 2 devono essere presentati a pena di improcedibilità della domanda.
4. Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il **29 GENNAIO 2020** (30° giorno dalla pubblicazione relativa al presente bando all'albo pretorio comunale).
5. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. L'ammissione al concorso è disposta da parte dell'amministrazione procedente sulla base di quanto attestato nella domanda di partecipazione. L'effettivo possesso dei requisiti può essere accertato d'ufficio in qualunque momento e, comunque, sarà disposto nei confronti dei candidati utilmente posizionati in graduatoria. Fatto salvo l'obbligo di possedere i requisiti di ammissione entro il termine di scadenza per la presentazione delle candidature e, entro il suddetto termine, aver dato corso a quanto indicato ai commi 1, 2 e 4 del presente articolo, l'amministrazione può effettuare il soccorso istruttorio nei confronti delle domande che presentino delle lacune o i cui dati necessitino di chiarimenti. In ogni caso, i candidati possono essere ammessi al concorso con riserva qualora la

domanda di partecipazione risulti incompleta o carente rispetto allo schema allegato 1. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi.

Articolo 8

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato con finalità di selezione di personale tramite bandi di concorso ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016, nel rispetto di tale normativa. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere il procedimento di selezione; qualora non venissero conferite le informazioni richieste non sarà possibile prendere in considerazione la candidatura.
2. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Varese che si potrà contattare ai seguenti riferimenti: Telefono: 0332/255111 - Indirizzo PEC: protocollo@comune.varese.legalmail.it
3. Il Responsabile della protezione dei dati è la Società SI.net Servizi Informatici da contattare all'indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.varese.it.

Articolo 9

1. Le prove di esame consistono in tre prove scritte e in una prova orale, articolata in due momenti distinti.
2. Le discipline oggetto delle prove scritte e di quella orale sono indicate nell' Allegato 4.
3. Le prove scritte concernono in:
 - a) redazione di un elaborato a carattere teorico inerente l'insieme delle discipline indicate ai paragrafi 1 e 2 dell'Allegato 4;
 - b) redazione di un elaborato a carattere pratico inerente l'insieme delle discipline indicate ai paragrafi 1 e 2 dell'Allegato 4;
 - c) redazione di un elaborato di carattere teorico-pratico inerente le discipline indicate al paragrafo 3 dell'Allegato 4.
4. La prova orale è articolata in due parti:
 - a) colloquio collettivo cui saranno sottoposte ai candidati una o più questioni concrete tipiche del profilo professionale cui il presente bando è riferito e riguardanti le materie indicate all'Allegato 4, da affrontare in team attraverso una interlocuzione collettiva al termine della quale presentare alla commissione le soluzioni ipotizzate;
 - b) colloquio individuale vertente su tutte le materie indicate all'Allegato 4, nel corso del quale verranno sottoposte al candidato sia domande di carattere teorico che questioni di carattere operativo.
5. Da ciascuna delle prove d'esame deve risultare il possesso, da parte del candidato, di una padronanza della lingua italiana tale da:
 - a) comprendere con facilità tutto ciò che si sente e si legge;
 - b) riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente;

- c) esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le sfumature di significato più sottili in situazioni complesse e dimostrando piena proprietà di linguaggio anche con riferimento alla nomenclatura tecnica tipica della professione cui il bando è riferito;
 - d) saper redigere elaborati scritti di rilevante complessità e ad alto contenuto tecnico-professionale, dimostrando di possedere una proprietà di linguaggio tale da governare anche la nomenclatura tecnica tipica della professione cui il bando è riferito.
6. Ciascuna prova è valutata in trentesimi di punto e si intende superata riportando il punteggio minimo di 21/30. Accedono alla prova orale i candidati che hanno riportato almeno il punteggio di 21/30 in ciascuna delle tre prove scritte. Seppur articolata in due parti, la prova orale è unica ed è valutata unitariamente.
 7. Accedono alla graduatoria finale tutti i candidati che hanno riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle tre prove scritte e in quella orale.
 8. A parità di merito precede il candidato di minore età anagrafica, ai sensi dell'art.3, comma 7, della Legge n.127/1997.
 9. La graduatoria finale tiene conto della riserva prevista a favore del personale interno del Comune di Varese, come indicato all'articolo 3.

Articolo 10

1. La Commissione Esaminatrice è nominata con provvedimento dirigenziale ai sensi dell'articolo 58 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Varese.
2. La Commissione opera in forma collegiale e, salvo differenti disposizioni di autoregolamentazione di cui essa potrà dotarsi, l'accesso e l'estrazione di copia dai verbali delle sue operazioni sono differiti al termine del procedimento concorsuale.

Articolo 11

1. Le prove concorsuali si svolgeranno nella sede e nei giorni che saranno resi noti, con un preavviso di almeno 20 giorni liberi dalla 1^a prova scritta, mediante *pubblicazione di specifico avviso all'albo pretorio nonché sulla homepage del sito internet comunale www.comune.varese.it nello spazio "leggi la notizia/Ricerca di personale", valendo come nota di convocazione.*
2. Ai candidati non perverrà alcuna comunicazione personale circa l'ammissione alla procedura, salvo i casi di non ammissione o ammissione con riserva.
3. Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/1992 i candidati diversamente abili dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, i sussidi e i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove.
4. La graduatoria formulata dalla Commissione Esaminatrice sarà pubblicata on line all'albo pretorio comunale, per otto giorni consecutivi, prima dell'adozione del provvedimento di approvazione; i verbali delle operazioni svolte dalla predetta Commissione saranno depositati presso l'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale, ai fini della eventuale presa visione da parte dei candidati.
5. I verbali delle operazioni della Commissione e la graduatoria finale saranno approvati con determinazione dirigenziale e contro tale provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Lombardia o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria stessa all'albo pretorio comunale.
6. La graduatoria finale avrà validità secondo le disposizioni in materia vigenti alla data di approvazione della stessa o in quelle sopravvenute che dovessero applicarsi. I vincitori del

concorso sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

7. Per quanto non previsto nel presente bando, limitatamente alla procedura di selezione si fa rinvio al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Varese; per i rapporti di lavoro che ne conseguiranno si fa rispettivamente rinvio alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali e agli atti regolamentari e organizzativi rispettivamente vigenti presso ciascuno dei due enti con cui sarà intrattenuto il rapporto di lavoro;
8. L'assunzione in servizio e la stipulazione del contratto individuale di lavoro sono subordinati all'accertamento dell'idoneità psico-fisica che sarà effettuata mediante visita medica.
9. Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7.8.1990 n.241, l'unità organizzativa incaricata di svolgere la presente procedura selettiva è l'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale ed il responsabile del procedimento è il Dirigente Capo Area II "Risorse Umane, Partecipazione e Politiche Giovanili" (tel. 0332/255745, e.mail: concorsi@comune.varese.it).

Articolo 12

1. È facoltà dell'Amministrazione procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse. Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati dal provvedimento di riapertura. Restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, alla integrazione della documentazione.
2. È facoltà dell'Amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura concorsuale. Il provvedimento di modifica o di revoca verrà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso la pubblicazione all'albo *on line* del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Varese, 30 dicembre 2019

Il Dirigente Capo Area II

Dott. Andrea Campane

IN PUBBLICAZIONE DAL 30 DICEMBRE 2019 AL 29 GENNAIO 2020

Orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale per la presentazione delle domande: **da lunedì a venerdì: esclusivamente dalle ore 8.30 alle ore 12.00** in Via Caracciolo n.46 – Varese - telefono 0332/255745